



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Fabrizio Manduca

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Arch. Testa Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
102	17/02/2025	6	0

Oggetto:

Aggiornamento avviso per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici e disciplinare recante le modalita' attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico a seguito dell'approvazione del D.lgs. 209 del 31 dicembre 2024 (Correttivo Codice Appalti 2025)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. l'art. 215, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (c.d. codice dei contratti pubblici), così come modificato dal D.lgs. n.209 del 31 dicembre 2024, prevede che “per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 in modo da garantire l'indipendenza di giudizio e valutazione. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del collegio è obbligatoria.”;
- b. per gli appalti di lavori inferiori alla soglia europea, ai sensi dell'art. 3, comma quarto, dell'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023, la costituzione del CCT è facoltativa. In tal caso le parti sono tenute a precisare quali compiti intendono attribuire al CCT tra quelli previsti dagli articoli 215, 216, 217 e 218 del codice. Nel caso di CCT facoltativo di cui al comma 4, due componenti sono nominati dalla stazione appaltante e il terzo componente è nominato dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 dell'allegato V.2;
- c. l'art. 1, comma primo, dell'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023 prevede che il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante o del concessionario, da tre componenti, o cinque in caso di complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, per i lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, dotati di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;
- d. i componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell'allegato V.2, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte;
- e. in mancanza di accordo tra le parti sulla nomina del presidente, questo è designato dal MIT per le opere di interesse nazionale, dalle Regioni o dalle Città metropolitane per le opere di rispettivo interesse, su richiesta delle stazioni appaltanti interessate, entro cinque giorni dal ricevimento della medesima. In tali casi è utile individuare l'ambito di interesse dell'opera da realizzare, distinguendo tra quelle di ambito nazionale, per cui la competenza a nominare il Presidente, in caso di mancato accordo, spetta al MIT, da quelle di competenza Regionale per cui la nomina spetta alla Regione e di interesse provinciale o delle Città metropolitane per le quali la nomina spetta agli enti preposti;

CONSIDERATO che

- a. conseguentemente, l'Amministrazione regionale, in base a tale disciplina, è tenuta:
 1. a nominare il collegio consultivo tecnico, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
 2. a designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di "interesse regionale" di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina;
- b. nel caso di costituzione facoltativa del collegio consultivo tecnico, il numero dei componenti è pari a tre (art. 7, allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023). In tal caso, due componenti sono nominati dalla stazione appaltante e il terzo è nominato, per le opere di interesse nazionale, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, per le opere di interesse locale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane;
- c. la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 527 del 23 novembre 2021 ha inteso dar corso alla procedura di nomina del collegio consultivo tecnico dando mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere - 60 06 00 – di adottare, in armonia con le *“Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120”* emanate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 21 dicembre 2020, gli atti necessari alla formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici;

- d. con il medesimo atto ha individuato l'Ufficio Speciale Grandi Opere quale struttura regionale competente al fine dell'adozione delle linee guida di cui agli artt. 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per quanto di competenza della Regione, ivi compresa la formazione degli elenchi di esperti;
- e. questo Ufficio Speciale con DD n. 6 del 12/01/2022 procedeva all'approvazione del disciplinare, dell'avviso pubblico, nonché dello schema di domanda, relativo alla costituzione dell'elenco;
- f. d'intesa con l'Ufficio Speciale 60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, si procedeva alla definizione dell'istanza finalizzata all'iscrizione per il tramite di un portale dedicato in modalità telematica;
- g. con Decreto n.12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, sono state emanate le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico";
- h. con DD n. 229 del 28/03/2022, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha provveduto ad aggiornare il disciplinare (Allegato A) e lo schema di avviso (Allegato 1) già approvato con DD n. 6 del 12/01/2022 alle "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
- i. con medesimo decreto lo stesso Ufficio Speciale ha provveduto a modificare la presentazione dell'istanza di iscrizione, non più in modalità cartacea bensì in modalità telematica per il tramite di un portale dedicato;
- j. con DD n. 19 del 26/11/2024 si è provveduto ad aggiornare l'avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico e il disciplinare recante le modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico alle disposizioni del D.lgs. 36/2023;
- k. il D.lgs. 209 del 31 dicembre 2024 (c.d. Correttivo Codice Appalti 2025) ha apportato modifiche significative al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, riguardanti, tra l'altro, la disciplina del Collegio Consultivo Tecnico;

RITENUTO

necessario dover procedere all'aggiornamento dell'avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei alla designazione/nomina nel Collegio Consultivo Tecnico (Allegato 1) e del disciplinare (Allegato A) sulle modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, in conformità alle nuove disposizioni del D.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, sostituendo le versioni precedentemente approvate con DD n. 6 del 12/01/2022, aggiornate con DD n. 229 del 28/03/2022 e ulteriormente revisionate con DD n. 19 del 26/11/2024;

VISTI

gli atti tutti richiamati in narrativa;

D.G.R. n. 527 del 23 novembre 2021;

D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di aggiornare l'avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei alla designazione/nomina nel Collegio Consultivo Tecnico (Allegato 1) e il disciplinare (Allegato A) sulle modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, in conformità alle nuove disposizioni del D.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, sostituendo le versioni precedentemente approvate con DD n. 6 del 12/01/2022, aggiornate con DD n. 229 del 28/03/2022 e ulteriormente revisionate con DD n. 19 del 26/11/2024;
2. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, a tutte le Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa Di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Il Dirigente
Arch. Michele Testa